

11-agosto-2022

Considero la tecnica del Piano di Chauvenet molto interessante, innovativa e di buona utilità al fine di definire meglio la posizione attuale del mercato, ovvero le forze in atto e la loro possibile persistenza o inversione.

L'ho presentata per la prima volta nel 2007 (non è di mia creazione) ma vista la sua difficoltà l'ho riproposta poche altre volte. Ogni tanto credo che anche per Voi sia interessante vedere qualche metodologia differente da quelle "convenzionali" per leggere i mercati.

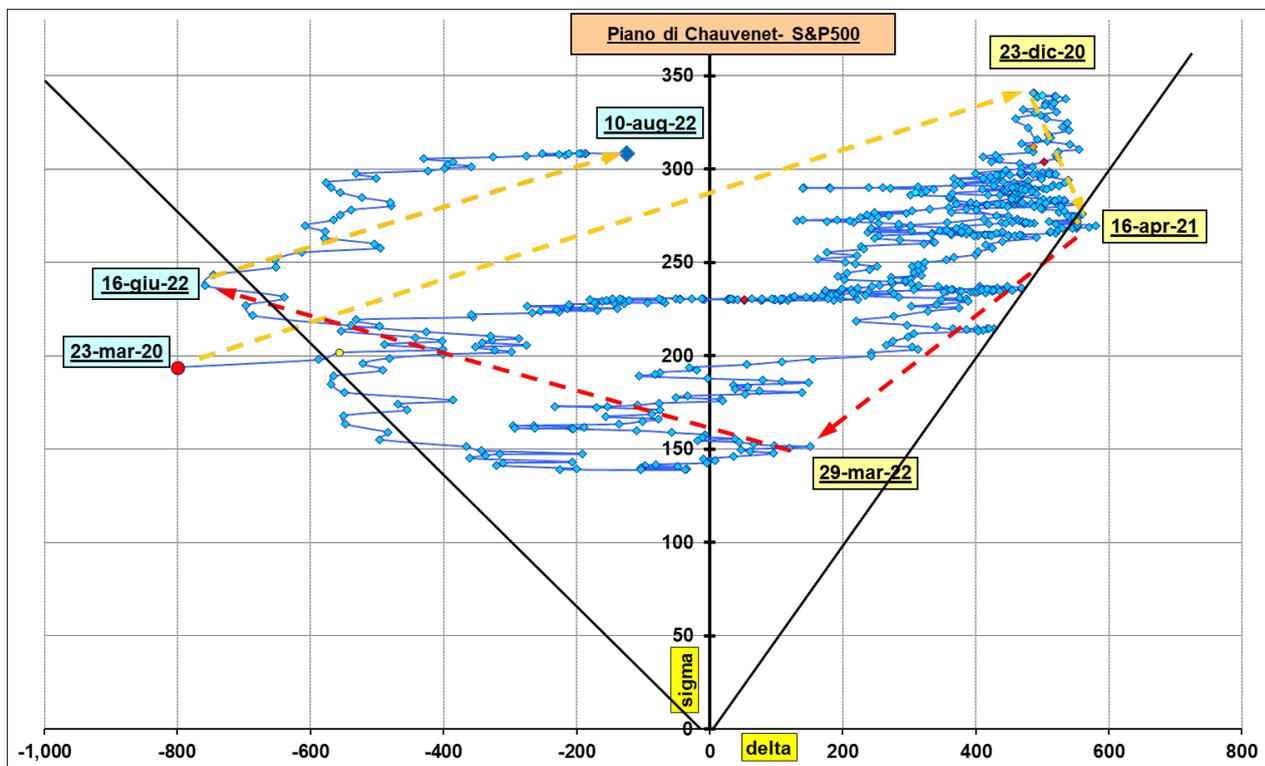
Il fatto innovativo del Piano di Chauvenet è che non viene rappresentato il tempo (anche se c'è indirettamente), ma ogni punto del grafico corrisponde a 2 termini:

- sull'asse Y c'è il SIGMA- che è la deviazione standard degli ultimi N dati giornalieri (normalmente si utilizzano N=200 gg);
- sull'asse X c'è il DELTA- che è lo scostamento dell'ultimo dato rispetto alla media mobile a N giorni (e anche qui normalmente si utilizza 200 gg).

Ovviamente se riduco il Numero di giorni di calcolo avrò dati più sensibili e variabili- all'opposto saranno meno sensibili e variabili se aumento il N. di gg di calcolo. Tuttavia il valore di 200 (molto utilizzato da numerosi analisti al mondo) risulta essere quello che fornisce mediamente i risultati più interessanti. Potrebbe essere utile anche utilizzare 252 (o la metà che è 126) che è il numero di gg di borsa aperta in 1 anno.

Analizziamo i risultati per l'Indice S&P500 (il principale Indice Mondiale) sul Piano di Chauvenet a partire dall'importante minimo del marzo 2020, da cui è partito un forte movimento rialzista e che dal gennaio di quest'anno è entrato più in fase correttiva.

Vediamo il Grafico (dati giornalieri sino alla chiusura di ieri 10 agosto):



Il grafico non è di facile lettura, ma cerco di spiegarvelo nelle sue parti salienti.

I 2 assi obliqui che partono dall'origine degli assi, delimitano delle aree di eccesso- ovvero i punti a sinistra del grafico e vicino all'asse obliquo rappresentano fasi di mercato di eccessivo ribasso- all'opposto nella parte destra e vicino all'asse obliquo abbiamo situazioni di eccesso di rialzo.

La caratteristica di questi assi obliqui è di essere delle invarianti per ogni mercato che si analizza- ovvero non cambiano nel tempo (o meglio cambiano di molto poco) - questa è una certezza che ci aiuta nell'analisi.

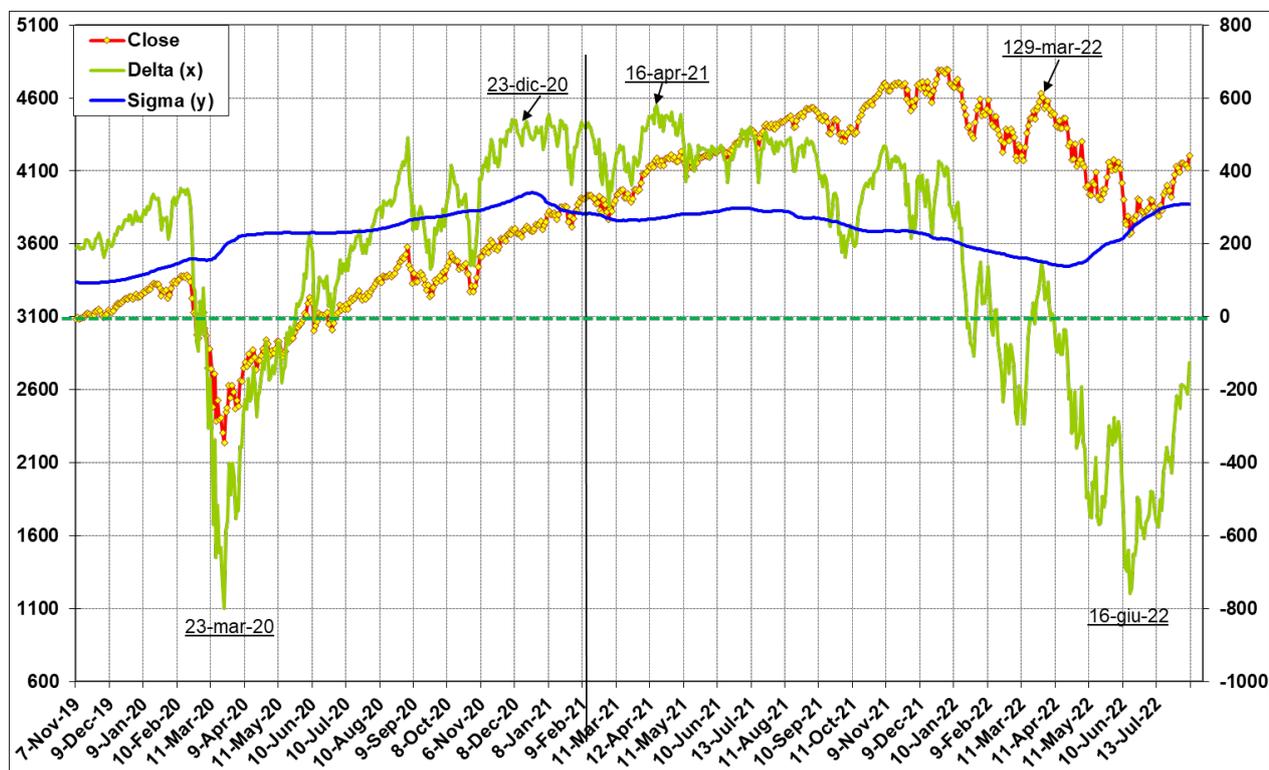
Un'altra caratteristica importante è che i Rialzi più duraturi e meglio strutturati partono dalla parte destra in basso e poi si sviluppano secondo punti che si muovono in diagonale verso l'alto a destra. Per i Ribassi più sostanziosi il movimento è dalla parte sinistra in basso ed in diagonale verso l'alto a sinistra.

Osserviamo nel grafico seguendo le frecce e partiamo dall'importante minimo del 23 marzo 2020 che è un estremo di sinistra del Piano di Chauvenet. Da lì ci si è spostati rapidamente nella parte dx del grafico e poi nella parte alta, con dei valori estremi intorno al 23-dic-2020.

Successivamente si è scesi sino al 21-apr-2021 con un estremo della parte destra del Piano di C. Poi vi sono state varie traiettorie, che prima hanno portato nella parte sinistra, con un rallentamento generale della crescita dell'S&P500; si è poi arrivati al punto del 29-mar-2022 che è stato molto basso, vicino all'asse verticale, ma ancora nella parte destra del Piano di C.

Da lì ci si è mossi verso un nuovo estremo a sinistra il 16-giu-2022 che sappiamo essere il minimo da cui è partito l'attuale fase di recupero dell'S&P500. Da questo minimo ci si è spostati verso destra sino al dato di ieri 10-aug-2022, ma siamo ancora nella parte a sinistra dell'asse verticale; in altre parole l'attuale rimbalzo non ha ancora le caratteristiche per essere un recupero di forza strutturale.

Possiamo apprezzare meglio questi movimenti con il classico grafico lineare nel tempo e con rappresentarti anche Sigma e Delta:



Qui si apprezza bene come un Delta (linea verde) crescenti e Sigma (linea blu) crescenti siano più associati a crescite del mercato. Chiaramente questa non è una statistica valida che invece si può fare su una serie storica lunga e che conferma tale affermazione.

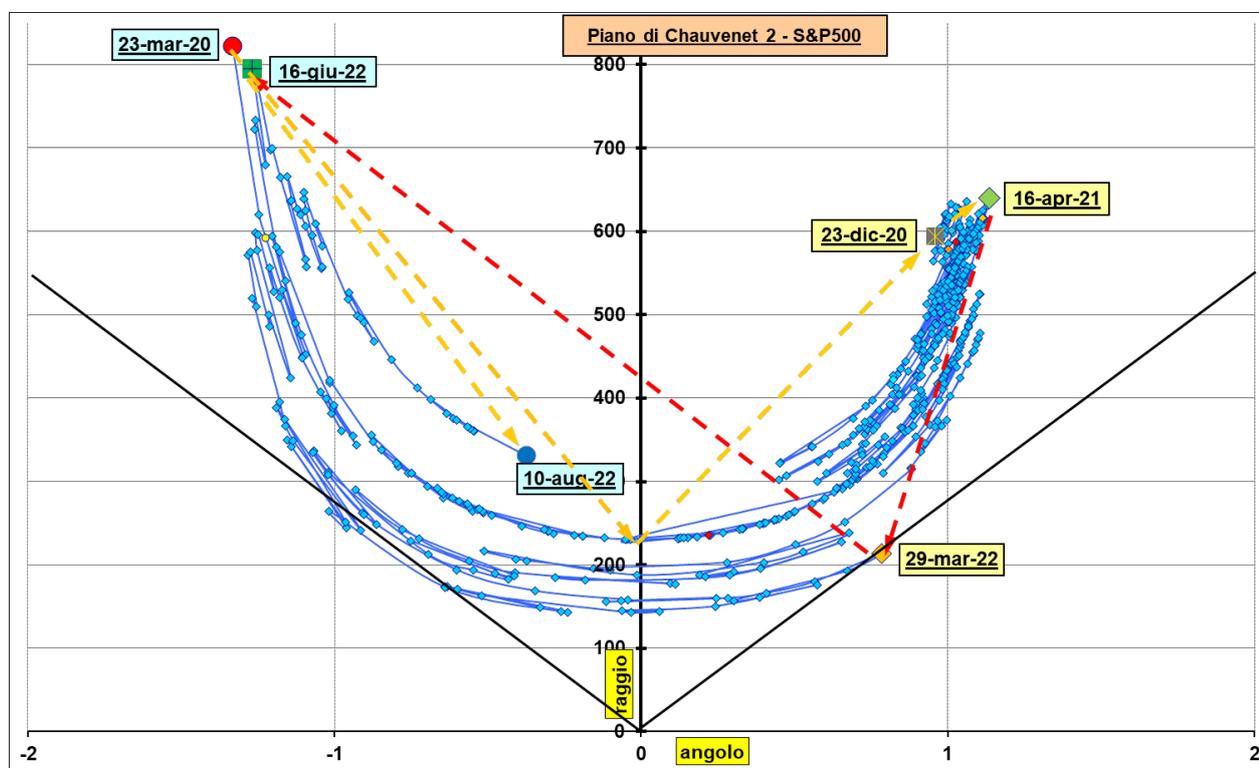
Ho messo in evidenza le date che c'erano anche nel 1° grafico per orientarsi meglio.

Guardando la fase attuale, se Sigma e Delta procederanno a crescere, l'S&P500 è più probabile possa proseguire il rialzo dai minimi del 16 giugno 2022, che diventerebbe così strutturalmente più robusto.

Tuttavia vi sono 2 elementi poco chiari:

- 1- il Sigma (linea blu) sembra sia in fase di arresto della crescita;
- 2- il Delta (linea arancione) resta ancora in territori negativo.

Il 1° grafico si può vedere anche con delle differenti grandezze- eccolo:



È una seconda modalità del Piano di Chauvenet in cui si vedono sempre le traiettorie che i punti compiono. Le grandezze sono il Raggio e l'Angolo di ciascun punto del primo grafico. Non approfondiamo oltre e leggiamo solo questo grafico.

Come si vede ho messo in evidenza le stesse date. Notiamo che attualmente l'ultimo dato (10-aug-22) ha un valore basso e si trova nella parte sinistra di questo Piano. Si ha una ulteriore conferma che il recupero attuale del S&P500 deve ancora dimostrare di avere una buona consistenza.

Ricordo che questa lettura non è statica, ma dinamica (come tutti i dati di borsa e gli Indicatori ad essi connessi) e rappresenta ciò che si vede con i dati sino ad oggi. Naturalmente l'analisi va aggiornata almeno ogni mese, per vedere se ci sono sostanziali variazioni della lettura dei valori. Inoltre eventi improvvisi esogeni ai mercati (attualmente potrebbero essere connessi con fasi di tensione tra Cina e Usa oltre alle vicende in Ukraina) non possono essere inglobati nelle conformazioni passate dei Prezzi.

Vedremo di fare questa complessa analisi anche per altri mercati in successivi report.